



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"COLOZZA"

CBIC84700C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "COLOZZA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006787** del **16/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto non nasce come un comprensivo, ma lo diventa nell'anno 2014 con l'accorpamento della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado G.A. Colozza. Ciò è alla base della disomogeneità delle caratteristiche degli edifici e della loro ubicazione ed ha inoltre determinato un faticoso lavoro per il raggiungimento di una nuova compagine scolastica capace di adoperarsi all'unisono al fine del raggiungimento di obiettivi comuni.

Attualmente l'Istituto comprensivo si compone di tre plessi: la scuola secondaria di primo grado, che ospita anche gli uffici di Dirigenza e Segreteria, è stata costruita intorno agli anni '90 con tecniche antisismiche. Anche l'attuale edificio della scuola dell'Infanzia risponde a requisiti di sicurezza e decoro architettonico. Questa scuola nell'anno scolastico in corso, 2023/24, è stata temporaneamente trasferita in Via Insorti di Ungheria n° 74, poiché il Comune di Campobasso ha ottenuto il finanziamento Scuole sicure, che prevede l'abbattimento e la ricostruzione del vecchio edificio di Via Crispi. L'edificio che era la sede della scuola primaria, infine, a causa dello sciami sismico verificatosi nel mese di gennaio 2016, è stato chiuso a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica; attualmente è in fase di demolizione e verrà ricostruito con i fondi del progetto Scuole Innovative INAIL. Ad oggi la scuola primaria è ospitata parte nell'edificio della scuola secondaria di primo grado, parte nell'edificio sottostante di via Sant'Antonio dei Lazzari, di recente costruzione.

L'I. C. Colozza è situato in una zona abbastanza tranquilla, relativamente trafficata e nei pressi del centro cittadino. Il bacino d'utenza non è vincolato al quartiere, ma accoglie allievi provenienti da diverse zone di Campobasso e dai paesi limitrofi. Il Comune ha una vocazione economica legata prevalentemente al settore impiegatizio, edilizio, artigianale e commerciale. Sul territorio comunale sono presenti biblioteche, anche multimediali, cinema, teatro, diverse associazioni culturali, strutture sportive pubbliche e private.

C'è invece carenza di centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato.

L'estrazione socio-culturale delle famiglie è varia, sia per quanto riguarda la composizione dei nuclei familiari sia per le attività lavorative prevalentemente impiegatizie. E' presente anche una fascia più contenuta di alunni provenienti da situazioni socio-economiche più precarie. Negli ultimi anni è in aumento la presenza di ragazzi che provengono da contesti familiari complessi, legati alle nuove tipologie di famiglia che si sviluppano spesso a seguito dello scioglimento del nucleo originario, o a situazioni di separazione di fatto dovute a esigenze lavorative di uno dei genitori, a casi di adozioni o di particolare fragilità dei ragazzi stessi.



#### POPOLAZIONE SCOLASTICA.

La popolazione scolastica dell'Istituto è composta da 770 alunni, di cui 394 maschi e 376 femmine; la provenienza socio-culturale degli studenti nell'Istituto è varia.

La percentuale di studenti con disabilità certificata è del 4,2 % all'Infanzia, del 5 % alla primaria e del 3,9 % alla secondaria; la percentuale di alunni con DSA certificati è dello 0,9 % alla scuola primaria e dell'8,7% alla Scuola Secondaria. La percentuale di alunni con BES è dell' 1,25 % alla scuola primaria e dell'1,9 % alla scuola secondaria di primo grado .

#### PERSONALE

Nella scuola dell' Infanzia e nella scuola secondaria di I grado la quasi totalità dei docenti (anche di sostegno) è a tempo indeterminato e questo assicura la continuità educativo-didattica, molto richiesta dalle famiglie. La politica dell' Istituto è quella di salvaguardare, dove possibile, la continuità didattica nei tre anni della scuola dell' Infanzia, nei cinque anni della Scuola primaria e nei tre anni di Scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria si registra una minore continuità dovuta a un ricambio frequente per trasferimenti del corpo docente. Negli ultimi quattro anni la Scuola ha cambiato due Dirigenti e ciò non ha permesso una continuità nella mission.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "COLOZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC84700C
Indirizzo	TRAVERSA INSORTI D'UNGHERIA 11 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874405722
Email	CBIC84700C@istruzione.it
Pec	CBIC84700C@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iccolozzacb.edu.it/">https://www.iccolozzacb.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### CAMPOBASSO VIA CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA847019
Indirizzo	VIA CRISPI CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

#### NICOLA SCARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE84701E
Indirizzo	VIA CRISPI 90 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	18



Totale Alunni	320
---------------	-----

## COLOZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CBMM84701D
--------	------------

Indirizzo	TRAVERSA VIA INSORTI D'UNGHERIA, 11 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
-----------	--

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	356
---------------	-----

## Approfondimento

---

La Scuola dell'Infanzia dall'a.s. 2023/24 è ubicata in Via Insorti D'Ungheria n.74, in seguito alla demolizione della sede di Via Crispi. Essa è composta da cinque sezioni, di cui due funzionanti a turno normale (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 e sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e tre a turno antimeridiano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00).

Dietro richiesta, è possibile usufruire di un orario flessibile con pre e post scuola dalle ore 7:30 alle ore 13:30 per il turno antimeridiano e fino alle ore 16:30 per il turno normale; gli insegnanti sono a disposizione per l'accoglienza e la riconsegna degli alunni.

La Scuola Primaria è ubicata nella sede di Sant'Antonio dei Lazzari e nella sede centrale funziona dalle 8.10 alle 13.10 e dalle 8.20 alle 13.20; è possibile anche optare per la "settimana corta" dalle 8.10 alle 16.40 e dalle 8.20 alle 16.50 con servizio mensa.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 una classe prima funzionerà a tempo pieno (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30).

Le famiglie degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I Grado possono richiedere il servizio di pre e post scuola, attualmente dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni e dal termine delle stesse fino alle ore alle 14.15. Il servizio viene offerto anche in relazione alle attività didattiche extracurricolari. Il servizio è gestito dalla cooperativa sociale "Cardarelli" di Campobasso.





Il prossimo anno il servizio pre e post scuola seguirà il seguente orario:

-Scuola primaria: dalle ore 7.40 alle ore 8.10 o 8.20

-Scuola Secondaria di I Grado: dalle ore 7.40 alle ore 8.10



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Laboratorio di Ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Campetto polifunzionale esterno	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	185
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Digital board e lim per tutte le aule didattiche	40

### Approfondimento

---

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha realizzato numerosi PON, che hanno arricchito sia l'offerta formativa sia la dotazione strumentale di materiale informatico. La strumentazione presente nell'Istituto è stata acquistata con fondi relativi al PNSD per le Regioni del Mezzogiorno art 32 D.L.41 e con i fondi relativi al Decreto Sostegni BIS art.7 (Digital board); un ulteriore accrescimento delle dotazioni digitali per l'innovazione degli ambienti di apprendimento è previsto grazie ai fondi del Piano scuola 4.0 (PNRR). Con i fondi stanziati dal DM 48 nel 2021, è stato realizzato, inoltre, un



campetto polifunzionale esterno, costruito con materiali di ultima generazione in ordine alla sicurezza, della superficie di 150 mq, utilizzabile da tutti gli alunni del comprensivo, che ha affiancato la palestra scolastica dell'Istituto.

La scuola è dotata di un'importante e diffusa strumentazione multimediale, costantemente aggiornata e periodicamente rinnovata: tutte le aule della sede centrale e del plesso di via S. Antonio dei Lazzari (scuola primaria) sono fornite di personal computer con collegamento ad internet e di Digital Board. La Scuola secondaria di I Grado e la Scuola primaria dispongono, inoltre, della fibra (a breve anche la scuola dell'Infanzia). Le attività didattiche dell'intero Istituto possono utilmente giovare di visori multimediali, droni, robot per tutte le fasce d'età, strumentazione per attività di coding, iPad, stampanti 3D, notebook, macchine fotografiche, microscopio ottico, stereomicroscopio, strumenti musicali, forno e tornio per la lavorazione della ceramica.

Sono ugualmente molto vari la strumentazione e i sussidi atti a supportare la didattica inclusiva: ALFA Reader 3, lettore multimediale, Sintetizzatori vocali "SPRINT", ETRAN (eye-transfer) Software per la creazione di PECS (nella Comunicazione Aumentativa Alternativa), Puzzle geografici magnetici, Tellurio professionale, Kit per il calcolo (Borgione), Sistema solare, Logicoloredo, Pannello attività quotidiane.

Ai suddetti materiali si aggiunge una biblioteca di testi Erickson e Giunti, specifici sia per coadiuvare la semplificazione dei contenuti curriculari, sia per progettare percorsi personalizzati.

Nell'edificio della scuola secondaria di I grado è presente una palestra scolastica con attrezzature sportive in grado di soddisfare le esigenze didattiche dell'utenza, quali palloni, conetti, cerchi, canestri.

Per l'accesso alla palestra è stato installato un montascale per consentire anche ad alunni disabili di partecipare alle attività motorie.

La scuola è dotata di un registro elettronico programmato e gestito dalla società UNIDOS sulla base delle esigenze ragionate e sperimentate della Dirigenza e del corpo docente (che accolgono anche le richieste delle famiglie), nell'ottica di una comunicazione migliore, efficace e trasparente. Nella stessa ottica la scuola offre dal corrente anno scolastico 2023/24, a docenti e famiglie un'app di Istituto per comunicazioni più efficaci e tempestive e per favorire la dematerializzazione della PA attraverso la digitalizzazione di firme e documenti.

La scuola non dispone di contributi volontari delle famiglie, ma le stesse contribuiscono su richiesta alle attività scolastiche con il versamento delle quote per i viaggi d'istruzione e per alcuni progetti di



ampliamento dell'offerta formativa, in seguito a delibera del Consiglio d'Istituto

Altre attrezzature multimediali presenti nell'istituto:

- Kit di robotica educativa
- Visori per la realtà virtuale e aumentata
- Fotocamere per ripresa immagini a 360 gradi
- Stampanti 3D
- Postazione PC per la grafica digitale avanzata e la scansione tridimensionale

Sono in arrivo con il PNRR

- dispositivi digitali per la didattica (notebook e chromebook)
- visori/adattatori per smartphone per la realtà virtuale e aumentata
- Digital board
- kit i-Theatre per lo storytelling digitale
- fotocamere digitali per microscopi
- Cubi per la visione olografica tridimensionale



## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	20

### Approfondimento

---

I collaboratori scolastici dell'istituto Comprensivo Colozza sono 16 di cui n. 2 part-time e sono così distribuiti:

n. 10 unità presso sede centrale compresi n. 2 part-time;

n. 3 unità alla primaria;

n. 3 unità all'infanzia.



## Aspetti generali

### VISION

- Scuola partecipata e dialogante, volta a costruire rapporti costruttivi e di collaborazione con le famiglie, con gli enti e con le associazioni operanti sul territorio .
- Scuola dell'integrazione, impegnata nell'inclusione e nella valorizzazione delle differenze.
- Scuola del ben-essere, occupata a rispondere ai bisogni formativi degli alunni attraverso una pluralità di saperi e di progetti.
- Scuola della cittadinanza, finalizzata a far esercitare e potenziare le capacità relazionali degli alunni e a far operare scelte, progettare, assumere responsabilità e impegni nel rispetto della libertà propria e altrui.
- Scuola di qualità equa e inclusiva, finalizzata ad offrire a tutte le alunne e a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento .

L'Istituto Colozza mira allo sviluppo di competenze di qualità, alla consapevolezza negli studenti delle proprie capacità ed al riconoscimento delle proprie competenze, considerate non solo come un sapere e un saper fare, ma come un saper essere. Inoltre promuove i valori e le norme collettive per far acquisire la capacità di iniziare a progettare il proprio futuro in un clima di benessere collettivo tra tutte le componenti del mondo della scuola, per diventare parte attiva di una società libera e democratica. La scuola diventa così un luogo di formazione e di educazione, che propone attraverso l'insegnamento, lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, il continuo sviluppo delle competenze e della coscienza critica. Sono caratteristiche peculiari dell'Istituto la mentalità dinamica, l'autonomia e la flessibilità, il confronto sempre aperto, l'atteggiamento cooperante con tutti gli interlocutori, poichè la scuola è intesa come una comunità di dialogo, di confronto, di ricerca e di esperienza culturale e sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue componenti. Gli insegnanti non si limitano a trasferire conoscenze, ma assumono il compito di guidare e accompagnare i bambini e i ragazzi nella scoperta di sé, nel rispetto degli altri e delle regole, nella consapevolezza delle proprie debolezze e potenzialità, porgendo esempi da seguire, suggerendo soluzioni, stimolando la riflessione e indicando le possibili strade da percorrere. Da diversi anni l'Istituto è attivamente coinvolto nei processi e nelle strategie inclusive, tese a realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni in situazioni di difficoltà,



accogliendo gli studenti con bisogni educativi speciali e diversamente abili nel solco di una consolidata tradizione di inclusione.

#### MISSION

L'Istituto impronta la sua attività al raggiungimento dell' inclusione di tutti gli alunni in un proficuo processo educativo - formativo ed alla condivisione delle scelte educative (curricoli, metodologie, valutazione) tra docenti.

Più in particolare essa persegue i seguenti traguardi:

- Apprendimento (il sapere): raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum (e, pertanto, acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate)
- Orientamento (sapere essere): acquisizione, da parte degli alunni, della capacità di trasformare in comportamenti i contenuti appresi e di sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro.
- Educazione (saper fare): conseguimento, da parte degli alunni, della capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale.
- Relazione (saper vivere con gli altri): raggiungimento, da parte degli studenti, della consapevolezza della propria identità, della maturazione di significative capacità relazionali, della cognizione del valore della diversità, da intendersi come risorsa e motivo di arricchimento personale.

L'equipe degli insegnanti operanti nella scuola dell'infanzia, i team dei docenti nella scuola primaria per classi parallele e i dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria di primo grado risultano fondamentali in quanto creano sinergia fra i docenti nella individuazione degli obiettivi formativi e cognitivi trasversali. Nella definizione dell'offerta formativa risulta basilare il coinvolgimento delle famiglie, alleate della scuola nella definizione di percorsi formativi, di Associazioni e Agenzie Educative diffuse sul territorio, che facilitano una progettualità ricca di contenuti e di valori.

Particolare attenzione viene rivolta al passaggio da un ordine di scuola all'altro, considerato dai docenti un momento particolarmente significativo nella vita dello studente. Ogni anno vengono programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per rendere tale passaggio il più possibile sereno e consapevole. Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro che predispone progetti dedicati proprio alla continuità (ad esempio con l' organico dell'autonomia si realizzano attività di continuità tra la scuola primaria e la secondaria nell'ambito della matematica). Le FFSS continuità e orientamento, in collaborazione con i docenti, curano la continuità interna tra ordini di scuola e



l'orientamento alla scuola secondaria di secondo grado per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità coinvolgendo anche i GLO di continuità. Per gli alunni in ingresso dallo stesso Istituto o da altre scuole, in collaborazione con la famiglia, si organizzano incontri dedicati per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES (Dva Dsa, Bes), al fine di rendere più agevole ed esaustiva la stesura del PDP o del PEI già negli incontri di inizio anno. Infatti prima dell' inizio delle lezioni, nell'ambito della continuità, si organizzano incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni relative agli alunni, soprattutto per quelli in situazione di svantaggio.

Nell'orientamento, particolare cura viene dedicata agli alunni con Bes in modo tale da aiutare lo studente e la famiglia ad affrontare un processo decisionale che li conduca a una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per tali alunni l' orientamento è supportato dagli specialisti di riferimento attraverso incontri con i genitori e i docenti di classe e di sostegno. Nell' ambito del progetto continuità/orientamento vengono organizzati incontri anche presso le scuole di interesse dello studente a cui partecipano il docente di sostegno, l'alunno e la famiglia, realizzando anche piccoli progetti ponte per favorire la conoscenza del nuovo ambiente-scuola, attraverso la visita dell'Istituto e la partecipazione a brevi attività di laboratorio. Sempre in relazione all'orientamento, durante i mesi di novembre-dicembre , nell'Istituto vengono accolti i docenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado del territorio che incontrano alunni e famiglie per illustrare l'Offerta Formativa del loro indirizzo di studi e gli eventuali sbocchi lavorativi. A dicembre il Consiglio di Classe redige e pubblica per la famiglia e lo studente sul registro elettronico il consiglio orientativo di ogni alunno delle classi terze consigliando il nuovo indirizzo di studi, sulla base delle osservazioni dei docenti relative alle inclinazioni dimostrate e delle competenze acquisite o in via di acquisizione. La famiglia viene inoltre invitata a partecipare agli "Open Day" delle diverse scuole insieme al figlio/a, per conoscere le caratteristiche formative delle varie scuole e decidere con consapevolezza l' indirizzo di studio. Molte scuole danno la possibilità ai ragazzi anche di partecipare per un giorno a lezioni e laboratori in orario curriculare. L'Istituto ha formalizzato anche un percorso per l'orientamento degli studenti dalle prime classi della scuola secondaria di primo grado fino alle classi terze e un sistema di monitoraggio del successo formativo fino alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

#### IL PTOF MOSTRA:

- la consapevolezza del ruolo centrale della scuola nella nostra società;
- il ruolo dell'Istituto "Colozza" come polo culturale di riferimento per il territorio campobassano e il suo comprensorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e della realtà locale;





- l'impegno della scuola nel contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali ed alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- un modello di scuola unitaria nelle scelte curriculari e progettuali e nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica ed educativa efficace e curata ;
- l'offerta formativa proposta, con percorsi di innovazione didattica che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti, innalzandone i livelli di istruzione e di competenze, nel rispetto di tempi e stili di apprendimento, migliorando così i risultati ottenuti nelle prove standardizzate INVALSI;
- forme di flessibilità organizzativa e didattica volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che conseguono risultati ottimi nelle prove standardizzate nazionali -Diminuire la percentuale di alunni nella fasce 1-2 nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado -Migliorare la performance in Inglese listening nella Scuola Primaria)

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere negli alunni le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente : - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza in materia di cittadinanza.

#### Traguardo

- Aumentare il numero di studenti che conseguono un'ottima votazione in Educazione Civica. - Incrementare il numero di alunni che conseguono le certificazioni linguistiche o informatiche. - Aumentare il numero di elaborati digitali prodotti dagli alunni



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: OFFICINA INVALSI

---

Il percorso mira al raggiungimento delle priorità indicate nel RAV attraverso il perseguimento di obiettivi di processo inerenti all'area del curriculum, della progettazione, della valutazione, della rivisitazione degli ambienti di apprendimento, nonché mediante peculiari azioni formative relative alla didattica per competenze rivolte al personale docente (chiamato, poi, a condividere le buone pratiche in apposite repository e banche dati).

Il raggiungimento delle finalità previste prevede il coinvolgimento di diverse figure di sistema, che vanno dai Collaboratori del Dirigente Scolastico alle Funzioni strumentali, dalle Commissioni individuate in seno al Collegio dei Docenti ai Dipartimenti, senza tralasciare il decisivo apporto fornito da figure quali l'Animatore Digitale, il team per l'innovazione, i referenti delle reti informatiche e dei laboratori.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Favorire l'utilizzo di modalità didattiche e metodologie attive, basate sulla centralità degli alunni nel processo di apprendimento;

---

-Individuare ed utilizzare comuni modalità di progettazione e valutazione per competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, superando una concezione esclusivamente trasmissiva del processo di insegnamento.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Verificare la tenuta dei risultati nella scuola secondaria di secondo grado approntando un adeguato sistema di monitoraggio degli stessi.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere le buone pratiche tra i docenti, creando apposite repository e banche-



dati.

---

## Attività prevista nel percorso: Formazione rivolta ai docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Figura strumentale Area n. 2 "Supporto al lavoro dei docenti"
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali del personale docente in materia di progettazione, realizzazione e valutazione di Unità di Apprendimento per competenze .

---

## Attività prevista nel percorso: Individuazione di comuni modelli di progettazione e valutazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 1: "Ptof, Rav, autovalutazione d'istituto"
Risultati attesi	Individuazione di modelli comuni di progettazione e





valutazione per competenze (elaborazione di apposite griglie).

## Attività prevista nel percorso: Best practice

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collaboratori del Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Realizzazione di una banca dati best practice per valorizzare gli esiti di alcuni percorsi di particolare rilevanza metodologico-didattica, da diffondere in ambito scolastico.

## ● Percorso n° 2: COMPETENZE PER LA VITA

Il percorso mira allo sviluppo di competenze multialfabetiche, digitali e di cittadinanza, fondamentali per permettere agli alunni di sviluppare la capacità di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Esso verrà realizzato attraverso il perseguimento di obiettivi di processo inerenti all'area del curriculum, della progettazione, della valutazione, della rivisitazione degli ambienti di apprendimento, nonché mediante peculiari azioni formative relative alla didattica per competenze rivolte al personale docente (chiamato, poi, a condividere le buone pratiche in apposite repository e banche dati).

Il raggiungimento delle finalità previste prevede il coinvolgimento di diverse figure di sistema, che vanno dai collaboratori del Dirigente Scolastico alle Funzioni strumentali, dalle Commissioni



individuare in seno al Collegio dei docenti ai Dipartimenti, senza tralasciare il decisivo apporto fornito da figure quali l'Animatore Digitale, il team per l'innovazione, i referenti delle reti informatiche e dei laboratori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'utilizzo di modalità didattiche e metodologie attive, basate sulla centralità degli alunni nel processo di apprendimento.

---

Individuare comuni modalità di progettazione e valutazione per competenze

---

Integrare il curriculum verticale di Educazione Civica della scuola, individuando le competenze che gli alunni devono perseguire, per ciascun nucleo, in ciascun anno di corso della Scuola Secondaria di I Grado

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali

---



Promuovere la realizzazione di prodotti digitali.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere le buone pratiche tra i docenti, creando apposite repository e banche-dati

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione dei docenti su progettazione e valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Formazione rivolta ai docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale Area n. 2 "Supporto al lavoro dei docenti"
Risultati attesi	Migliorare le competenze professionali dei docenti in merito alla didattica per competenze, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle priorità individuate.



## Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Membri gruppo "Next Generation classrooms"

Risultati attesi

Realizzazione Piano Scuola 4.0



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Ambienti di apprendimento 4.0
- Banca dati best practice in seguito ad evidenze empiriche.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, grazie al Piano Scuola 4.0 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, destinato alla scuola primaria e alla scuola

secondaria di I grado, intende realizzare e sviluppare una serie di ambienti di apprendimento composti sia da aule fisse

modulabili e flessibili, sia da setting di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con materiale trasferibile da

un'aula all'altra in maniera semplificata ed immediata. Partendo dalla dotazione infrastrutturale già completa in tutti gli

ambienti didattici (tutte le aule sono già dotate di rete cablata e wifi in banda larga e di pannelli digitali interattivi), il

progetto tende a potenziare e integrare detta dotazione corredandola di dispositivi personali portatili, dispositivi per la

realtà virtuale e aumentata, software e risorse online connesse, permettendo così di completare



il processo di

digitalizzazione diffusa di tutti gli ambienti didattici. Si metteranno in campo contestualmente anche attività di formazione

del personale docente, con l'ausilio di un team di facilitatori e promotori dell'utilizzo delle tecnologie nell'azione didattica

quotidiana, nell'intento di potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento caratterizzati dall'innovazione e

dall'inclusione.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Tra gli ulteriori elementi di innovazione a carico del PNRR possiamo riportare anche i seguenti progetti:

“PA DIGITALE Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici. Scuole Aprile 2022 PNRR e finalizzato all’implementazione di un modello standard di sito web, messo a punto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), destinato alle comunità scolastiche. L’obiettivo è quello di migliorare l’esperienza del cittadino nella fruizione dei siti e dei servizi digitali grazie all’adozione di modelli che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, in conformità con quanto previsto dalle linee guida emanate ai sensi del CAD e delle linee guida sull’accessibilità degli strumenti informatici. Il sito web della scuola deve essere adeguato ad una architettura standard, analiticamente illustrata in allegato all’avviso, che contiene indicazioni sulla gerarchia delle pagine, sulla tipologia di contenuto, sui sistemi di navigazione ecc. L’implementazione del sito web della scuola è stata arricchita anche con l’attivazione di un applicazione per smartphone, che contribuisce all’efficacia ed alla tempestività delle comunicazioni tra la scuola, il personale e le famiglie

“PA DIGITALE Investimento 1.2. “Abilitazione al cloud per le PA locali - scuole” (dicembre 2022) , finalizzato ad implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicativi delle pubbliche amministrazioni locali verso cloud qualificati. Il finanziamento per la nostra istituzione scolastica che già da qualche anno ha avviato questo processo di migrazione ammonta ad €7.189,00.

PNRR M4C1 -Investimento 3.1:“Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati a tutte le istituzioni scolastiche finanziamenti specifici, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, per la realizzazione di due linee di intervento distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

L'investimento ha il duplice obiettivo di :

1 - promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti;

2 - potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; inserire le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Alla nostra scuola a tal fine sono stati destinati 69.618,20€ euro per l'intervento A e 16.477,42€ euro per l'intervento B

PNRR M4C1 -Investimento 2.1:"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Con il DM 66/2023 sono stati stanziati fondi, a favore di tutte le istituzioni scolastiche, per la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico volti alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Alla nostra scuola a tal fine sono stati destinati 49.572,23€ euro





## Aspetti generali

LA NOSTRA SCUOLA SI CONNOTA COME



**Una scuola di qualità, perché la qualità è un diritto di tutti.**



**Una scuola che accoglie tutti, perché dell'accoglienza tutti abbiamo bisogno.**



**Una scuola narrata e cantata, frutto sinfonico di molte voci, di molti attori.**



**La scuola giusta per i nostri figli e i nostri nipoti.**

L'Istituto Colozza da sempre guarda con attenzione particolare e qualificata gli alunni con difficoltà nell'ottica inclusiva di un loro pieno inserimento per il raggiungimento del successo formativo. Grazie a tale processo di inclusione a tutto tondo la Scuola accoglie ragazzi diversamente abili



raccordandosi con l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e con il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile dell'A.S.R.E.M., per acquisire gli elementi diagnostico - funzionali necessari al fine di approntare percorsi di formazione attenti alle diversità e tesi al potenziamento delle capacità di ciascuno. Una ricchezza e uno stimolo all'insegnamento inclusivo è anche la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e con D.S.A ( Disturbi Specifici dell'Apprendimento) . Negli ultimi tempi è sensibilmente aumentata anche la presenza di alunni stranieri, che costituisce una ricchezza culturale e offre opportunità di confronto e di sviluppo per la riflessione critica sia ai docenti che ai compagni; per questi alunni la scuola ha approntato protocolli di accoglienza e di inserimento, provvedendo anche a percorsi di potenziamento della lingua italiana. A tal fine l'Istituto ha adottato specifici modelli di PDP per alunni stranieri e per alunni con DSA e BES. E' stato predisposto anche un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e alunni con DSA e BES. Molto intenso è il rapporto con gli esperti del centro di neuropsichiatria infantile e con cooperative specializzate per le figure di assistenti alla comunicazione.

La scuola organizza anche incontri formativi per il corpo docente sulla gestione degli alunni con BES, DSA e DVA e incontri informativi e di condivisione con le famiglie, per promuovere un' alleanza educativa e realizzare il percorso scolastico migliore per gli alunni con BES e DSA.

A seguito di accordi con il Comune, l'Istituto ogni anno si avvale della collaborazione dei volontari del servizio civile e di assistenti alla persona. Inoltre è presente la figura dell'assistente all' autonomia e comunicazione (Associazione Ares).

L' Istituto Colozza, nel suo specifico ruolo istituzionale, opera in maniera strategica nella vita sociale e culturale del bacino di utenza, impegnandosi ad individuare bisogni e a dare risposte positive, concrete e coerenti con le caratteristiche in continuo divenire e le istanze e sfide sempre crescenti dell' utenza, quali l'incremento di alunni stranieri e o con DSA/BES, l'aumento del numero delle madri lavoratrici, con conseguente aumento dell'esigenza di potenziamento dell'orario scolastico, le richieste delle famiglie, ecc.

Proprio a tal fine l'Istituto offre ai genitori il servizio di pre e post scuola (a carico delle famiglie), che viene svolto sia presso la scuola primaria "Scarano" che presso la palestra della sede centrale. Il servizio è erogato dal Comune di Campobasso e gestito da una cooperativa

Nella scuola dell'Infanzia il servizio è offerto dalle docenti di sezione, senza oneri a carico delle famiglie.

Anche il comando dei Carabinieri e la Polizia di Stato collaborano in maniera attiva e propositiva con l'Istituto nella realizzazione di progetti di promozione della cultura della sicurezza e lotta al bullismo



e al cyberbullismo. L'Istituto ha inoltre protocolli di intesa con l'Università' del Molise (UNIMOL) e collaborazioni con il Comando dei Vigili del fuoco di Campobasso, con la parrocchia della chiesa di San Paolo, con la Casa di Riposo per anziani Villa Anna e con cooperative di servizio. La scuola aderisce al "Progetto BILL- Biblioteca della legalità" entrando così a far parte della seguente rete regionale:

- 1- Associazione Culturale di Promozione Sociale" RISGUARDI ETS";
- 2- Comune di Campobasso e Bibliomediateca Comunale;
- 3- Altrimedia SOC. COOPERATIVA;
- 4- Istituto Comprensivo Brigida di Termoli;
- 5- Comune di Termoli.

La biblioteca della legalità -BILL è un progetto nazionale ideato e promosso da Associazione Fattoria della Legalità, Libera, ANM sottosezione di Pesaro, AIB Marche, IBBY Italia, Comune di Isola del Piano, ISIA Urbino e Forum del Libro.

La scuola offre percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge e Delf), per il potenziamento della matematica anche attraverso la partecipazione a gare individuali e a squadre ( Giochi internazionali della Bocconi, Giochi d'autunno, Giochi del Mediterraneo, Kangourou singolo e a squadre, Rally Mathematique Transalpin, Matematica senza frontiere), per il potenziamento della musica con l'inserimento degli alunni di strumento nell'Orchestra Colozza e nel coro "Voci bianche dei giovani sanniti", per il potenziamento dell'offerta formativa sportiva con il Centro Scolastico Sportivo. La costituzione del Centro Sportivo Scolastico si prefigge lo scopo di educare anche alla parità di genere, permettendo agli alunni e alunne di giocare insieme, promuovendo nello stesso tempo la continuità educativa poichè alunni delle classi quinte della scuola primaria potranno disputare allenamenti e partite con i compagni delle classi prime della scuola secondaria. Le discipline che si potranno praticare sono le seguenti:

- Atletica leggera e su pista;
- Corsa campestre
- Pallacanestro;
- Pallavolo;
- Rugby;



- Tennis e tennis tavolo;
- Sci;
- Calcio a 5;
- Badminton;
- Pallapugno;
- Bocce;
- Hockey su prato;
- Pallamano.

Attraverso la costituzione, dal corrente anno scolastico, dell'Ente Scolastico Federazione Italiana Rugby per l'inclusione", la scuola offre, inoltre, agli alunni la possibilità di affiliarsi e realizzare un'attività pomeridiana extracurricolare inclusiva ed aperta a tutti coloro che lo desiderano.

L'Istituto partecipa anche ai progetti Scuola Attiva Kids (Scuola primaria) e Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria), che coniugano sport e salute con la partecipazione di tecnici delle federazioni sportive nazionali.

L'Istituto ha adottato specifici modelli di PDP per alunni stranieri e per alunni con DSA e BES. E' stato predisposto anche un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e alunni con DSA e BES. Molto intenso è il rapporto con gli esperti del centro di neuropsichiatria infantile e con cooperative specializzate per le figure di assistenti alla comunicazione.

La scuola organizza incontri formativi per il corpo docente sulla gestione degli alunni con BES, DSA e DVA e incontri informativi e di condivisione con le famiglie, per promuovere un'alleanza educativa e realizzare il percorso scolastico migliore per gli alunni con BES e DSA.

Sono previsti percorsi di orientamento scolastico sin dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado e con monitoraggio del successo formativo degli studenti fino al biennio delle scuole superiori.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono realizzati percorsi finalizzati alla valorizzazione dell'Educazione motoria, della lingua inglese e della musica.

La Scuola Secondaria offre agli alunni la possibilità di frequentare percorsi ad indirizzo musicale,



che costituiscono parte integrante del PTOF, in coerenza con il curriculum d'Istituto e con le Indicazioni Nazionali del 2012.

Essi concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo occasioni di integrazione e di inclusione. A ciascuno strumento, per ciascun anno di corso, sono destinati, di norma:

- Flauto: n. 6 posti;
- Oboe: n. 6 posti;
- Pianoforte: n. 6 posti
- Violoncello: n. 6 posti.

fino ad un massimo di 29 alunni, da inserire nei sottogruppi relativi a ciascuno strumento.

Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, devono manifestare la volontà di far frequentare il suddetto percorso ai propri figli, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti scelti. Gli studenti potranno accedere al percorso ad indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Lo svolgimento della prova non richiede abilità musicali pregresse, ma mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. Essa consiste in un test della durata di circa 10 minuti, così strutturato: prova ritmica, prova ritmico-agogica, prova di riconoscimento melodico. Sulla base dei risultati ottenuti nella valutazione delle prove, considerata l'attitudine per le singole specialità strumentali e tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, viene formulata la graduatoria di idoneità al percorso ad Indirizzo musicale e ai singoli strumenti che si pubblica sul sito della scuola (di norma entro la scadenza delle iscrizioni o comunque nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni). Sono ammessi alla frequenza dello strumento musicale fino ad un massimo di 29 candidati; gli altri alunni presenti in graduatoria sono ritenuti idonei e potranno accedere al percorso soltanto successivamente, previo il verificarsi di alcune condizioni. Per gli alunni ammessi, lo studio dello strumento diventa una materia curricolare, con frequenza obbligatoria per tutti e tre gli anni di scuola media.

Nel percorso ad indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario, per tre ore settimanali (anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione), ovvero novantanove ore annuali, organizzate anche su base plurisettimanale. Si prevedono due rientri settimanali per ciascun alunno. Le attività prevedono:





□ lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (n. 1 rientro a settimana);

□ teoria e lettura della musica e musica d'insieme (n. 1 rientro a settimana nello stesso giorno);

Durante l'anno scolastico gli studenti frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale partecipano a saggi di classe, concerti, saggi, gemellaggi e concorsi per la categoria specifica del loro strumento o per quella della musica d'insieme, "Solisti, Ensemble ed Orchestra" appositamente organizzati per gli studenti delle Scuole secondarie di I grado.

#### PON

La scuola ha partecipato ai bandi PON 2014/2020 ed intende proseguire nel percorso tracciato aderendo agli avvisi relativi alla progettazione 2021/27.

Nell'a.s. 2022/23 sono state realizzate le seguenti azioni progettuali a valere sui Fondi europei:

- Progetto 10.1.1A-FDRPOC-MO-2022-28 INSIEME PER IL SUCCESSO
- Progetto 10.2.2A-FDRPOC-MO-2022-31 OGGI PER DOMANI
- Progetto 10.2.2A-FSEPON-MO-2023-4 "La magia delle parole: verso il successo formativo", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 (CARE)

Dall'a.s. 2023/24 le classi della Scuola Primaria saranno, inoltre, coinvolte nelle azioni formative previste dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 30 agosto 2023, n. 176 - cd "**Agenda Sud**" (allegato II), rivolto alle scuole delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale ed è finanziato a valere sulle risorse del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PON "Scuola e competenze" 2021-2027. Gli interventi saranno rivolti alle classi quarte e quinte e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese.









## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPOBASSO VIA CRISPI	CBAA847019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NICOLA SCARANO

CBEE84701E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COLOZZA

CBMM84701D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

"COLOZZA"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: CAMPOBASSO VIA CRISPI CBAA847019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: NICOLA SCARANO CBEE84701E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: COLOZZA CBMM84701D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

-33 ore per la Scuola Primaria

-44 ore per la Scuola secondaria di I Grado

## Approfondimento

Dal prossimo anno scolastico 24/25 nella Scuola Primaria partirà per una futura classe prima il tempo pieno di 40 ore settimanali, mattina e pomeriggio, dal lunedì al venerdì con refezione



assicurata. L'articolazione oraria del tempo scuola, indicativamente sarà così strutturata: inizio lezioni ore 8:30, termine delle lezioni ore 16:30.



## Curricolo di Istituto

"COLOZZA"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza

Traguardi di competenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Dettaglio Curricolo plesso: CAMPOBASSO VIA CRISPI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA: " La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere analizzate, discusse ed elaborate e nel quale i bambini, i genitori, gli insegnanti possono ritrovare la trama che ne evidenzia l'intenzionalità pedagogica e la prospettiva di





sviluppo. Si potrebbe affermare che nella scuola dell'Infanzia si apprende insieme, sia pure nella diversità dei ruoli. Tutta l'organizzazione dell'ambiente, dalla scansione dei tempi della giornata dei bambini all'organizzazione degli spazi, alla progettazione dei percorsi di apprendimento, è coerente con l'idea di una comunità di persone che condividono una significativa esperienza di crescita. " (Italo Fiorin) VEDI ALLEGATI SUL SITO IC COLOZZA:

<https://iccolozzacb.edu.it/site/curricolo/>

## Dettaglio Curricolo plesso: NICOLA SCARANO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DEGLI APPRENDIMENTI: Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale. Esso traccia, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso formativo graduale e coerente; una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali, secondo un ordine psicologico-evolutivo, rapportato alle reali esigenze degli alunni. Esso, inoltre, costruisce una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuole realizzando in maniera completa la continuità e favorendo un confronto aperto e alla pari tra colleghi. VEDI ALLEGATI SUL SITO IC COLOZZA: <https://iccolozzacb.edu.it/site/curricolo/>

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA: Progettazione - classi 1<sup>a</sup>2<sup>a</sup>3<sup>a</sup>4<sup>a</sup>5<sup>a</sup> VEDI ALLEGATI SUL SITO IC COLOZZA: <https://iccolozzacb.edu.it/site/curricolo/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: COLOZZA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui di cui si è a disposizione, come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del presente curricolo verticale, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di conoscenze e formazione adeguata. Con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche il posto che era dei programmi nazionali viene preso dal Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle "Indicazioni" e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Una conseguenza dell'introduzione dell'autonomia è che il luogo delle decisioni si sposta, almeno in parte, dal centro alla singola istituzione scolastica ed è per questa ragione che il curricolo si afferma come principale strumento della progettualità didattica. La nozione di curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. (Indicazioni Nazionali)

**ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO:** Il curricolo è organizzato per competenze chiave di cittadinanza, riferite ai tre ordini di scuola, esso prevede lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'alunno. VEDI ALLEGATI SUL



SITO IC COLOZZA:<https://iccolozzacb.edu.it/site/curricolo>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO "IMPRONTE MUSICALI"

Il progetto "facciAMO MUSICA", destinato ai bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia, consiste in un laboratorio di musica inteso come luogo/spazio simbolico relazionale. La finalità è di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la musica attraverso il gioco. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia un percorso educativo-musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare. DURATA: Febbraio - Maggio/Giugno 2023

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Familiarizzare con la musica attraverso il gioco; esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Destinatari

Classi aperte parallele

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● LABORATORIO CERAMICA

---

Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di oggetti in ceramica da esporre in mercatini di beneficenza, nel corso di varie manifestazioni. Il ricavato sarà devoluto parte in beneficenza e in parte per l'acquisto di materiale per i successivi laboratori o di materiale didattico in genere.

DURATA: a.s. 2023/24

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Ampliamento delle conoscenze inerenti le tecniche di manifattura; sviluppo della motricità fine; socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio di Ceramica



### ● ORCHESTRA COLOZZA

---

I destinatari del progetto sono tutti gli alunni dell'IC Colozza che frequentano il corso di Strumento musicale ed ex allievi del suddetto corso. La finalità del progetto è sviluppare le potenzialità artistico-espressive degli alunni e contribuire alla costruzione della competenza musicale generale per promuovere la formazione globale dell'allievo. Il progetto prevede uscite per concorsi e/o rassegne musicali di uno o più giorni. Durata: a.s. 2023/24

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppare le potenzialità artistico-espressive e contribuire alla costruzione della competenza musicale generale per promuovere la formazione globale dell'allievo.

Destinatari

Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica





Aule

Concerti

## ● CRESCENDO IN MUSICA

I destinatari del progetto sono tutti gli alunni della classi V della Scuola Primaria e gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado che compongono l'orchestra Colozza. Saranno proposte attività di ascolto guidato, ascolto finalizzato alla specificazione delle abilità discriminative, gestione della vocalità e dei criteri di intonazione, pratica corale imitativa, attività di esecuzione di partiture in forma di canone e polifoniche su melodie natalizie. Dopo una preparazione di base, seguiranno prove di canto, per l'intonazione con i docenti della Scuola Secondaria e alcune prove con l'Orchestra della Colozza in vista della preparazione del concerto finale di Natale. Durata: a.s. 2023/24

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Gestione della vocalità e dei criteri di intonazione, pratica corale imitativa, attività di esecuzione di partiture in forma di canone e polifoniche su melodie natalizie; rafforzamento della continuità fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica





Aule

Concerti

## ● Scuola attiva junior – Scuola secondaria di I grado

Obiettivo del progetto è il miglioramento della motricità generale degli alunni attraverso l'attività motoria indirizzata in forma pre-sportiva. Si terranno lezioni con tecnici federali per le specialità: Judo/lotta/Karate/Arti marziali- Pallavolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Miglioramento della motricità generale degli alunni attraverso l'attività motoria indirizzata in forma pre-sportiva; potenziamento dell'autostima; favorire la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Campetto polifunzionale esterno

Aula polifunzionale



### ● Centro Sportivo Scolastico

---

Si configura come la gamma di attività motorie predisposte per lo svolgimento in orario pomeridiano, rivolte a tutte le studentesse e a tutti gli studenti; tali attività assolvono anche alla funzione di preparare studentesse e studenti per i campionati studenteschi

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Miglioramento della motricità generale; promuovere lo sviluppo di uno stile di vita sano e improntato a valori etici come la collaborazione, solidarietà, lealtà, fair play.

Destinatari

Classi aperte verticali

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Campetto polifunzionale esterno

Aula polifunzionale

### ● Campionati studenteschi

---



Si tratta di competizioni sportive in cui i ragazzi hanno l'opportunità di confrontarsi con studentesse e studenti di altre scuole, a tutti i livelli. Corsa campestre, atletica su pista, basket 3 contro 3, calcio a 5, pallavolo, tennis tavolo, rugby, pallapugno leggera.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento della motricità generale; promuovere lo sviluppo di uno stile di vita sano e improntato a valori etici come la collaborazione, solidarietà, lealtà, fair play. Potenziamento dell'autostima e consolidamento del senso d'appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Campetto polifunzionale esterno

Aula polifunzionale

- **Potenziamento e recupero della lingua Inglese**
-



Le attività di potenziamento sono articolate in: - brevi percorsi CLIL nelle classi seconde e terze in orario curricolare; - un corso in orario extracurricolare per il conseguimento della certificazione europea A2; Per le attività di recupero sono stati attivati "sportelli per il recupero della lingua inglese", sia in orario curricolare che extracurricolare. Durante il primo, il docente lavora con piccoli gruppi di alunni. In orario extracurricolare, invece, le attività sono a beneficio degli alunni segnalati dai rispettivi docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Recupero delle carenze e delle lacune nel percorso di formazione; miglioramento delle abilità comunicative in L2.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

- **Potenziamento della lingua francese con certificazione**



## DELFI

---

Potenziamento della lingua francese con diploma DELF scolaire A1/A2 rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende promuovere le eccellenze e gratificare gli alunni che hanno acquisito una valida preparazione in lingua francese. Il corso prevede la frequenza di n 20 ore da dicembre a maggio, in orario extracurricolare. Il percorso prevede la preparazione e simulazione di prove orali e scritte che si concluderanno con l'esame finale DELF nel mese di maggio a dell'ente certificatore INSTITUT FRANCAIS di NAPOLI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Promuovere le eccellenze e gratificare gli alunni che hanno acquisito una valida preparazione in lingua francese

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



### ● FLYING TO LONDON

---

Il progetto FLYING TO LONDON , rivolto agli alunni di scuola Primaria classi 4, 5, in orario extracurricolare, prevede il potenziamento e l'approfondimento della cultura di diversi aspetti della lingua e della cultura inglese attraverso esperienze di apprendimento in situazioni di vita simulate e in situazioni reali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Potenziamento e l'approfondimento della cultura di diversi aspetti della lingua e della cultura inglese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



## ENGLISH LEARN BY PLAYING - ENGLISH WITH FUN - PLAY LEARN AND GROW

---

I progetti sono rivolti alle bambine e ai bambini di scuola dell'infanzia rispettivamente di tre, quattro e cinque anni e sono finalizzati a consentire loro di familiarizzare con la L2 scoprendone, attraverso attività ludiche, le sonorità e le peculiarità, aprendosi ad una realtà europea multi-linguistica e multiculturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Familiarizzare con una L2 scoprendone, attraverso attività ludiche, le sonorità e la peculiarità, aprendosi ad una realtà europea multi-linguistica e multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

## ● Potenziamento di Matematica

Il laboratorio offre la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di stimolazione reciproca all'apprendimento. Il gioco è intriso di apprendimenti impliciti, giocare è un piacere, ma anche un apprendistato di regole comuni, che favorisce la formazione della persona nel rispetto dell'altro. Gli alunni sono protagonisti, soggetti attivi alla ricerca della soluzione, della strategia vincente; essi affrontano la sfida con se stessi, il controllo delle fasi di gioco, il piacere della scoperta e anche della vittoria nelle diverse competizioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Stimolazione reciproca all'apprendimento; potenziamento dell'autostima; approfondimento delle conoscenze acquisite; favorire la formazione della persona nel rispetto dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





### ● Sportello didattico di matematica

---

Persegue lo scopo di garantire agli studenti interventi didattici ed educativi integrativi e di arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso lo sportello viene offerta allo studente in difficoltà la possibilità di avere un supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe, in modo da avere una riduzione progressiva degli alunni che necessitano di interventi didattici nelle classi successive alla prima. Ciò è perseguibile anche stimolando gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, promuovendone l'espressione della personalità e una positiva collaborazione con l'insegnante. Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Riduzione progressiva degli alunni che necessitano di interventi didattici; recupero di lacune e di carenze nel percorso formativo; miglioramento dell'autostima; stimolazione della motivazione all'apprendimento; promuovere l'espressione della personalità e una positiva collaborazione con l'insegnante.

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Progetto continuità

---

Il progetto intende creare un ponte tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per dare agli alunni un'opportunità di continuità formativa e di inserimento in un ambiente già familiare, in vista della futura esperienza scolastica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Creare una solida continuità fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Gare di matematica a squadre e individuali

---

Kangourou, Giochi del Mediterraneo, Giochi internazionali della Bocconi, Giochi di Rosi, Giochi d'autunno Bocconi; il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della matematica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'autostima; approfondimento delle conoscenze e affinamento delle competenze inerenti l'area del pensiero logico-matematico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LEGALITA'

---

il progetto Legalità costituisce un asse portante in seno alla convivenza civile. Gli incontri con esponenti della Polizia di Stato aiutano gli alunni ad acquisire il senso proprio del concetto di Legge e del rispetto dei principi costituzionali. Un iter didattico ricco di spunti, di riflessioni, di video e di interventi diretti degli alunni su tematiche attuali e complesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo di una coscienza critica circa il senso democratico e circa il sistema dei diritti e dei doveri; favorire lo sviluppo di una sana e corretta etica, basata su un sistema valoriale democratico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula polifunzionale

## ● Recupero e consolidamento di italiano

---

Il progetto è rivolto agli alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado; è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per alunni che: -evidenziano carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari; -hanno necessità di intensificare esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione dell'insegnante; - hanno registrato assenze frequenti che non hanno consentito un tempestivo recupero delle lezioni perse e un pronto allineamento con la classe.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Leggere correttamente e comprendere testi di vario tipo; scrivere correttamente testi di diverso tipo; applicare le conoscenze relative alla morfologia, all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice e/o complessa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

---

Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Esso è stato concepito all'interno di un percorso educativo, formativo e didattico per promuovere e potenziare negli alunni la capacità di autoconoscenza e di autovalutazione per favorire una scelta il più possibile consapevole della Scuola secondaria di secondo grado. Il progetto si articola nel modo seguente: - Somministrazione agli alunni di test sulle preferenze professionali per invitarli a riflettere sui propri interessi, le proprie attitudini e su alcuni aspetti importanti delle scelte e della progettazione professionale. - incontri con le diverse scuole secondarie di secondo grado concordati con i referenti delle scuole interessate. - diffusione di materiale



informativo su Classroom inviato dagli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado della provincia. - Comunicazione del calendario dei vari open day degli Istituti superiori. - Distribuzione di brochure e locandine per pubblicizzare eventi e corsi organizzati dagli Istituti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Contribuire ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di II Grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti sia interni che esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MOTORIAMENTE... INSIEME SI PUO'

---

L'idea nasce dall'esigenza di proporre un progetto motorio che dia ai bambini non solo la possibilità di riscoprire il piacere di giocare ma anche quella di scoprire il proprio corpo, di consolidare gli schemi dinamici generali ed acquisire abilità motorie attraverso attività di gioco motorio libere ed organizzate. Il progetto rivolto agli alunni di quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia, si colloca nel percorso di potenziamento dell'educazione motoria già attivato nel precedente anno scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative; Sviluppo e consolidamento degli schemi dinamici generali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campetto polifunzionale esterno

### ● "UN, DUE, TRE SCANNETT ALLERT"

---

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere ai bambini le tradizioni locali e offre loro la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati. La conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono i bambini è ritenuto un elemento fondamentale nel processo formativo. Il progetto coinvolge tutte le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Conoscenza delle tradizioni e delle feste locali, in particolare della sagra dei misteri quale patrimonio culturale. Miglioramento dell'autostima e della creatività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● IO NEI PANNI DI...

---

Attività teatrali per sviluppare le capacità di lavorare in gruppo ed ascoltare se stessi e gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente ed intelligente l'esperienza scolastica, rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambine a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● VOCI BIANCHE DEI GIOVANI SANNITI

---

Il progetto corale riparte, dopo una pausa dovuta alla pandemia.. E' rivolto agli alunni interessati delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado ed ha durata annuale. Si svolgerà in orario extracurricolare. Il coro è iscritto all' A.C.O.M. (Associazione Cori Molise) ed è a disposizione delle Associazioni e degli Enti culturali locali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Superamento di ogni diversità attraverso un percorso di didattica innovativa e inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

### ● ESPANOL, EUE DIVERDIDO!

La conoscenza delle lingue straniere è una competenza chiave. L'apprendimento di un'ulteriore lingua straniera, lo spagnolo, intende potenziare i processi cognitivi degli alunni e ad ampliare i loro orizzonti mentali per diventare capaci di apprezzare culture differenti dalla loro. Le attività si svolgeranno in orario extrascolastico e sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado e saranno a carico dalle famiglie degli alunni partecipanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Saper comunicare in lingua straniera e valorizzare le differenze culturali.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● MATEMATICARTE

---

Il progetto è finalizzato allo sviluppo della creatività e delle competenze nell'ambito artistico e matematico, attraverso l'individuazione di linee e forme geometriche in alcune opere d'arte e la loro riproduzione isometrica. E' rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola Primaria "N. Scarano" e si realizzerà in orario curricolare nell'a.s. 2023/24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Sviluppo di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative; ampliamento delle conoscenze e delle abilità in disegno tecnico e geometrico.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA MIA AUTONOMIA

---

Il progetto vuole insegnare da incrementare il livello di autonomia degli alunni diversamente abili, realizzando una serie di attività che permetta ad ognuno di loro di confrontarsi con la realtà esterna e di cimentarsi in compiti di realtà con la presenza discreta e costante del docente di sostegno ed eventualmente la partecipazione di uno o più compagni di classe. Il progetto si articola in due fasi: attività in aula di tipo teorico e propedeutico, quali: lettura dell'orologio, uso del denaro, decodificazione di testi informativi (avvisi, depliant, messaggi pubblicitari, orari mezzi di trasporto pubblici, cartine topografiche); attività nel contesto sociale: orientamento per le vie della città, uscite per fare acquisti, conoscenza degli uffici pubblici, dei principali servizi che offre il territorio e uso dei mezzi pubblici di trasporto; monitoraggio formativo: verrà messo a disposizione di ciascun alunno un "diario di bordo" dove si registreranno le esperienze vissute e le relative competenze acquisite in linea con gli obiettivi e le finalità curricolari e personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare e rafforzare la socializzazione, la comunicazione e l'autostima. Potenziare l'abilità di orientamento spazio-temporale. Acquisire maggiore consapevolezza nell'espletamento delle attività quotidiane afferenti al movimento, alla scelta e al problem solving. Miglioramento generale della dimensione delle autonomie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Uffici postali, supermercati, stazione FS, autobus di linea, bar e punti di ristoro.linea,...

## ● ESPRIMIAMOCI

---

Il progetto consiste in un'attività volta ad incrementare il livello di inclusione e cooperazione tra gli alunni delle classi coinvolte, realizzando un oggetto, utilizzando la manualità e l'interazione tra diversi materiali e realizzando una performance artistico-musicale inerente alle festività





natalizie. E' destinato agli alunni DVA e agli alunni tutor della Scuola Secondaria di Primo Grado; si realizzerà in orario curricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Miglioramento della motricità fine, dell'autocontrollo, del rispetto dei turni di intervento e della socializzazione; stimolazione della creatività e della coordinazione motoria complessiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Laboratorio di inclusione

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra





## ● POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO PER ALUNNI CON DSA E BES

---

Il progetto si propone di migliorare e potenziare il metodo di studio degli alunni con DSA e BES per offrire loro la possibilità di acquisire una maggiore autonomia e consapevolezza attraverso un percorso di apprendimento efficace, da condividere anche con i genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica, garantendo alle studentesse e agli studenti con bisogni educativi speciali la fruizione del diritto allo studio, attraverso percorsi formativi individualizzati e personalizzati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● INCONTRO TRA CULTURE

---

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, ambisce alla creazione di un ambiente reale di comunicazione grazie alla presenza di un insegnante madrelingua francese, proponendo un'esperienza più stimolante e veicolando la conoscenza di argomenti di civiltà e/o vita quotidiana del mondo francofono e promuovendo infine scambi culturali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Comprendere il significato globale della comunicazione e cogliere informazioni esplicite; procedere con messaggi comprensibili e interagire in contesti comunicativi a proposito di argomenti noti; acquisire ed elaborare conoscenze relative al mondo francofono ; sviluppare capacità di apertura, ascolto riconoscimento ed interazione con la diversità culturale; incentivare la motivazione all'apprendimento e all'uso della lingua francese; potenziare la capacità di comprensione e produzione orali; fornire occasioni di riflessione sul tema dell'educazione interculturale e di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS-PRIMARIA

---

Il Progetto si prefigge di migliorare la motricità generale degli alunni attraverso l'attività motoria indirizzata in forma pre-sportiva. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi seconde e terze; discipline proposte: Hockey sul prato e Tennis/Padel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Miglioramento della motricità generale degli alunni attraverso l'attività motoria indirizzata in forma pre - sportiva; potenziamento dell'autostima; socializzazione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Campetto polifunzionale esterno

## ● A LI TIEMPE DE NA VOTA

---

Il progetto sarà tenuto da un esperto esterno, il Prof Giuseppe Fratangelo con i docenti di classe ed è volto a recuperare il valore del dialetto in quanto patrimonio linguistico ricco di bellezza e significato ed a tramandare questa preziosa eredità culturale alle future generazioni. Esso prevede, oltre alla lettura ed all'analisi delle poesie in dialetto, anche la composizione, da parte degli alunni, di propri testi poetici dialettali su argomenti a scelta. Al termine del percorso è prevista la realizzazione di una raccolta dal titolo: "Grandi e piccoli poeti dialettali molisani", in cui troveranno collocazione sia i testi poetici scritti da autori molisani, sia quelli composti dagli alunni della Scuola Secondaria di I Grado partecipanti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Valorizzare il dialetto

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BILL-Biblioteca della legalità

---

BILL promuove il binomio essenziale tra lettura e legalità tramite una biblioteca circolante al momento presente presso la Bibliomediateca Comunale di Campobasso. Trattasi di una collezione ragionata di testi adatti soprattutto a giovani lettori che comprende albi illustrati, narrativa, saggistica, graphic novel, dei classici, una selezione ragionata di testi di Gianni Rodari e Arboreti di carta dedicati al mondo naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso le storie proposte si porteranno gli alunni ad elaborare un pensiero complesso, a comprendere correttamente la realtà che li circonda e a promuovere i valori della giustizia e della responsabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Biblioteca Circolante della legalità

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto BILL mira a diffondere la cultura della legalità in tutti gli ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● “Contest Rifiuti Zero” “Contest Impatto Zero”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La finalità principale è quella di assumere comportamenti corretti e di cittadinanza attiva, nel rispetto delle regole e delle leggi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il percorso promosso dalla SEA e dal Comune di Campobasso e accolto da tutti gli insegnanti della Scuola Primaria e da alcuni della Scuola Secondaria di primo grado, intende sensibilizzare gli alunni sulla tematica dei rifiuti e in particolar modo sulla loro corretta gestione.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Codeweek  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. L'idea è di rendere la programmazione più visibile, mostrare ai giovani come dare vita alle proprie idee con la programmazione, spiegare queste capacità e mettere insieme persone motivate per imparare.

Titolo attività: L'ora del codice  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ora del codice prevede, in un particolare periodo dell'anno scolastico ed in tutti gli ordini di scuola, lo svolgimento di n. 1 ora di informatica finalizzata all'avviamento ai principi fondamentali di questa disciplina.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Io cittadino digitale: una nuova cassetta degli attrezzi in chiave europea.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso riguarda la lotta alla disinformazione e la promozione dell'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione della Direzione generale della Commissione Europea responsabile della politica dell'UE per l'istruzione, la cultura, la gioventù, le lingue e lo sport(DG EAC).

Gli ambiti argomentativi si focalizzano su: Digital Literacy - Intelligenza Artificiale - Linguaggi e Twinning.

I partecipanti sperimenteranno la realizzazione di un vero e proprio "cassetto digitale" in cui inserire, aggiornare tutte le loro idee e i loro artefatti didattici, pronto per essere utilizzato in classe con i propri studenti.

Titolo attività: Futurelab Marconi di  
Campobasso

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nelle vesti di Polo STEAM, il Futurelab Marconi di Campobasso, in coerenza con l'Azione #25del Piano Nazionale Scuola Digitale, realizza attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM ( Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo della tecnologie digitali. Le azioni di formazione sono rivolte ai docenti delle scuole dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado e secondo grado al fine di potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

STEAM.

I corsi si svolgeranno online, in attività sincrone e asincrone, e in presenza. Tutti i corsi sono presenti sulla piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA, il grande portale per la formazione del personale della scuola italiana. Il portale contiene tutte le iniziative formative sostenute e riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione,

Titolo attività: Innovamenti Plus  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto formativo curato dalle Equipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive fruibile tramite Scuola Futura, nell'ambito delle azioni PNRR, propone due percorsi pubblicati nella sezione Polo Nazionale :

-Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive (Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon).

-Un percorso tech (Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CAMPOBASSO VIA CRISPI - CBAA847019

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Rubriche di valutazione della Scuola dell'Infanzia 3, 4, 5 anni

#### Allegato:

valutazione infanzia 3\_4\_5 anni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

COLOZZA - CBMM84701D

### Criteria di valutazione comuni

1- Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria di Primo Grado

#### Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI-SECONDARIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

Griglie-valutazione-.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865).

### **Allegato:**

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione (decreto legislativo 62/2017, art. 6, comma 1 e 2), nel caso di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La motivazione per la non ammissione terrà conto delle casistiche qui di seguito elencate:

□ le carenze sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le



autonomie nell'esercizio della cittadinanza; nello specifico, il C.d.C. valuta la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

DISCIPLINA 1 DISCIPLINA 2 DISCIPLINA 3 DISCIPLINA 4 DISCIPLINA 5

CASO A 4 4 4 - -

CASO B 4 4 5 5 -

CASO C 4 5 5 5 -

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva (decreto legislativo 62/2017, art. 6, comma 1 e 2), tenendo conto dei criteri di seguito elencati:

- carenze gravi con mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento previsti dal percorso didattico;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- scarso impegno e mancato studio sistematico delle discipline.

In caso di non ammissione il Consiglio di classe è tenuto a fornire un'adeguata motivazione, formulata sulla base delle seguenti considerazioni:

- le carenze dell'alunno sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- non si registrano esiti apprezzabili dai percorsi didattici organizzati per migliorare gli apprendimenti;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal DS o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese





predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Sul voto di ammissione all'Esame di Stato influiscono gli esiti dei singoli anni scolastici, secondo il seguente schema e le relative percentuali:

- primo anno, 15%
- secondo anno, 25%
- terzo anno, 60%

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

NICOLA SCARANO - CBEE84701E

### Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è cambiata. Essa è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La valutazione è parte integrante della professionalità del docente e si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. Essa è strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare in trasparenza gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poichè le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni, anche e soprattutto a quelli con bisogni educativi speciali e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.





## **Allegato:**

criteri valutazione primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865).

## **Allegato:**

Proposta\_criteri\_giudizio\_comportamento.docx.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Le attività realizzate dalla scuola per conseguire l'inclusione prendono l'avvio dal processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). In base al Profilo Dinamico Funzionale/Profilo di funzionamento, il Consiglio di classe redige il PEI che viene ampliato con le osservazioni dei diversi docenti che compongono il consiglio e con le informazioni ricevute dalla famiglia e dal neuropsichiatra infantile che ha in carico l'alunno.

L'inclusione scolastica giunge al suo pieno compimento quando la totalità degli operatori opera unitamente al suo perseguimento e quando questa è orientata alla consapevolezza secondo cui le abilità differenziali costituiscono una ricchezza, una risorsa capace di promuovere la crescita civile ed etica e di favorire il conferimento reciproco di benessere. A tale scopo, nel nostro istituto si attuano strategie didattiche innovative quali la peer education (insegnamento fra pari), il cooperative learning, il tutoring ed il circle time per il dibattito di classe.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Sulla base dei profili di funzionamento e delle informazioni ricavate dai plurimi incontri dedicati, si avvia l'osservazione da parte dei docenti focalizzata sia sulle abilità soggettive dell'alunno, sia sulle potenzialità esprimibili, tracciando infine un percorso educativo teso a propiziare per l'alunno lo sviluppo di uno stile d'apprendimento soggettivo e proficuo, rispondente alle quattro dimensioni intorno alle quali si impernano i PEI: dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, dimensione della socializzazione e dell'interazione, dimensione della comunicazione e del linguaggio, dimensione dell'autonomia e dell'orientamento. L'approvazione dei PEI viene firmata e sottoscritta in sede di GLO.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di sostegno; docenti curricolari; il Dirigente Scolastico; i genitori dell'alunno; l'equipe multidisciplinare dell'ASREM (personale NPI); eventualmente: esperti esterni, psicologo, assistenti alla comunicazione e personale ABA.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

All'inizio di ogni anno scolastico, la famiglia incontra il consiglio di classe per un colloquio illustrativo del profilo dinamico funzionale/profilo di funzionamento, redatto dall' ASREM e relativo all'alunno. Durante il colloquio, la famiglia presenta ai docenti i punti di forza e di debolezza dello studente e viene concordata una prima linea di intervento comune in favore dell'alunno. In seguito, parallela alla graduale crescita evolutiva dell'alunno, il dialogo con la famiglia si amplia, in relazione alle risposte dell'alunno agli interventi didattico-educativi.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei processi di insegnamento e apprendimento consiste nel monitoraggio dell'efficacia degli interventi, vigilando sul processo di sviluppo integrale di ciascuno, nel rispetto di ogni abilità differenziale. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, agli apprendimenti disciplinari, alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2, del D.Lgs. n. 297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Nella scuola primaria, la valutazione degli alunni portatori di esigenze speciali è correlata agli obiettivi individuati nei piani educativi e didattici (PEI) elaborati nei consigli di Classe. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62 del 2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del



superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplinano lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (comma 7, art.11). Se l'alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. La certificazione delle competenze dell'alunno disabile Nell'art. 9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. I singoli consigli di classe possono definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili in attesa di nuove disposizioni o circolari ministeriali esplicative al riguardo.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Presso la nostra scuola, durante i mesi di dicembre e gennaio, vengono accolti i docenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado del territorio e agenzie formative che illustrano a tutti gli alunni l'Offerta Formativa del loro indirizzo di studi e gli eventuali sbocchi lavorativi. A dicembre il Consiglio di Classe pubblica sul registro elettronico per la famiglia il consiglio orientativo. La famiglia viene inoltre invitata a partecipare agli "Open Day" delle diverse scuole e agenzie formative del territorio insieme al figlio, per avere un primo approccio e conoscere le caratteristiche strutturali e formative soprattutto in relazione al Consiglio Orientativo formulato in precedenza dalla nostra scuola. Durante tali incontri la famiglia e l'alunno potranno decidere con consapevolezza il nuovo indirizzo di studio. Dal presente anno scolastico è stato formalizzato un percorso per l'orientamento degli studenti dalle prime classi della scuola secondaria di primo grado al termine della stessa e un sistema di monitoraggio del successo formativo degli studenti fino al biennio delle scuole superiori.

### **Approfondimento**

---

Per il Piano Annuale per l'Inclusione si rinvia al sito web della scuola



## Aspetti generali

### UNA LEADERSHIP DISTRIBUITA

Il modello organizzativo di riferimento dell'Istituto "Colozza" è da individuarsi nella leadership distribuita, un sistema nel quale vige l'attenta e costante cooperazione tra le parti, le quali fanno della collaborazione, della partecipazione e della condivisione riferimenti operativi imprescindibili.

Caratteristica fondamentale del nostro modello organizzativo è un'omogenea distribuzione del lavoro e delle energie di tutti gli operatori della scuola. In questo modo si incentiva l'impegno e la responsabilità del singolo a favore di un migliore rendimento del gruppo.

Come un'organizzazione a raggiera, ogni membro della comunità educante esercita egualmente il suo compito a partire da un centro, costituito dal gruppo e non dal singolo.

Tale coordinazione di squadra è garanzia del perfetto funzionamento del sistema scuola, dell'opportuna valorizzazione dei principali attori in essa operanti e del raggiungimento di tutti gli obiettivi, sia individuali che collettivi.





---

---

---



|

|

|








## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico si avvale di due collaboratori, che assolvono alle seguenti mansioni: • assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; • vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • sostituire il Dirigente Scolastico nei compiti istituzionali in caso di assenza breve o impedimento o su delega; • promuovere, facilitare e coordinare tutte quelle attività e quelle iniziative volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e dello star bene a scuola; • collaborare con il Dirigente Scolastico in tema di relazioni tra l'Istituto e le famiglie; • verificare l'efficacia della comunicazione interna e la distribuzione dei materiali utili e necessari alle attività collegiali; • assicurare la gestione delle sedi, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche e riferirne alla dirigenza; • supportare il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano Annuale delle Attività; • provvedere alla stesura del calendario dei Consigli di Intersezione e Interclasse; • collaborare con il personale docente e ATA per la risoluzione di problemi collegati alle attività educativo-didattiche ed organizzative

2



dell'istituto; • rilasciare autorizzazioni e permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; • partecipare alle riunioni dello staff di presidenza; • collaborare con le figure strumentali; • collaborare con il RSPP e con il Referente d'Istituto per la sicurezza.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo staff dirigenziale è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dai referenti/coordinatori di plesso 3

Funzione strumentale AREA 1: PTOF – RAV – PDM/AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Compiti: - Analisi dei bisogni formativi della comunità scolastica e sociale; - Coordinamento delle attività della Commissione PTOF/POF/RAV/PDM/Autovalutazione; - Sviluppo del progetto e comunicazione/presentazione del documento; - Monitoraggio dello sviluppo del P.T.O.F e del Curricolo di istituto; - Consulenza, supporto e supervisione della progettazione e delle iniziative correlate al P.T.O.F; - Organizzazione della documentazione educativa e didattica dell'Istituto; - Coordinamento Commissioni preposte ad attività relative alla valutazione; - Coordinamento delle attività di rendicontazione sociale e autovalutazione di istituto; - Partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento inerenti alla propria area di intervento. AREA 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI Compiti: - Coordinamento e gestione dei docenti in ingresso; - Individuazione di eventuali criticità all'interno del corpo docente per una rapida risoluzione delle stesse; - Disamina dei bisogni formativi dei docenti; - Coordinamento e gestione del piano annuale di Formazione e di 9



Aggiornamento; - Coordinamento/promozione della documentazione educativa e delle buone pratiche; - Coordinamento interno dei tirocinanti universitari; - Coordinamento delle attività di accoglienza in ingresso; - Coordinamento degli eventi della scuola (incluso Open Day); - Coordinamento commissione "Open Day".

**AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER LE STUDENTESSE E PER GLI STUDENTI**

- Promozione e coordinamento di attività extracurricolari; - Coordinamento/organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; - Coordinamento e rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria e con il Dirigente Scolastico ai fini della stesura di bandi di gara e della valutazione, unitamente ad apposita commissione, delle offerte delle agenzie di viaggio; - Coordinamento delle iniziative di solidarietà e di beneficenza; - Coordinamento delle attività per la prevenzione della dispersione scolastica; - Coordinamento delle attività di promozione del benessere e prevenzione/contrasto del disagio a scuola; - Promozione e coordinamento inclusione degli alunni NAI; - Coordinamento sportello psicologico; - Coordinamento commissione "Accoglienza alunni stranieri e intercultura".

**AREA 4 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** Compiti:

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;
- Organizzazione e partecipazione agli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di raccogliere o fornire informazioni utili alla formazione delle classi;
- Coordinamento



“Commissione formazione classi”; □  
Coordinamento con altre scuole e redazione di eventuali protocolli di intesa per l'orientamento; □  
□ Diffusione, nelle classi terze, delle informazioni e delle comunicazioni relative all'orientamento; □  
Promozione ed organizzazione di tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno; □  
Coordinamento Commissione Continuità. AREA 5: INCLUSIONE Compiti: - Coordinamento per l'inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni; - Rapporti con: ASREM o CTS o SEGRETERIA della scuola; - Coordinamento e promozione di proposte progettuali per l'inclusione; - Coordinamento delle relazioni con i genitori; - Promozione di attività di formazione inerenti all'area in oggetto; - Coordinamento dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione su delega del Dirigente Scolastico; - Supporto ai docenti nella stesura dei documenti; - Collaborazione con il GLI per la stesura e l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione; - Coordinamento Commissione Inclusione.

Capodipartimento

I Dipartimenti istituiti con lo scopo di supportare la didattica e la progettazione formativa, nonché la valorizzazione dell'autonomia e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento. I Dipartimenti disciplinari sono formati da tutti i docenti dell'Istituto, si aggregano per aree culturali: cinque sono le aree, a cui afferiscono i cinque relativi capidipartimento: dipartimento di area linguistica-italiano; capodipartimento di area

5



linguistico-inglese-francese; capodipartimento di area matematico- tecnologica; capodipartimento di area delle educazioni; capodipartimento di sostegno. Compiti e funzioni svolte: □ agevolare il raccordo fra docenti della stessa disciplina; □ presiedere le riunioni di dipartimento su delega del Dirigente Scolastico; □ promuovere il raccordo fra i docenti della stessa disciplina nelle fasi di progettazione e verifica anche mediante la stesura di prove comuni; □ promuovere la diffusione delle informazioni provenienti dall'esterno; □ promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli alunni; □ promuovere la diffusione delle buone pratiche; □ raccogliere informazioni da sottoporre al Dirigente Scolastico in merito alla formazione del personale; □ rappresentare il Dipartimento nei rapporti con altre unità organizzative.

Animatore digitale

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera b) del decreto del MIUR 16 giugno 2015, n. 435, è stato nominato un ANimatore Digitale. Compiti attribuiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD,

1



anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L' Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell' Istituto.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 4 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica. Funzioni attribuite: • Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; • garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate; • coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; • favorire momenti di formazione comune e riflessioni metodologiche; • favorire il confronto e lo scambio di esperienze e materiali; • gestire la comunicazione attraverso piattaforme e-learning e sito web.

4



Docente specialista di educazione motoria	Alle quattro classi quinte, sezioni A,B,C,D, e alle tre classi quarte, Sezioni A,B,C, della Scuola Primaria è stato assegnato un docente di educazione motoria per un totale di quattordici ore. Le attività di educazione motoria si svolgono nella palestra scolastica della sede centrale e alternativamente nel campo esterno polifunzionale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinamento delle attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe nella scuola secondaria di I grado è affidato ai docenti coordinatori per le attività di Ed. Civica, che attendono alle mansioni di presso elencate: • coordinare le fasi di progettazione delle UDA trasversali interdisciplinari di Educazione Civica; • monitorare, verificare e valutare il percorso effettuato (nella sua interezza); • in occasione della valutazione, formulare la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell' Educazione Civica; • presentare, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" rilevate.	34
Coordinatori di classe	Compiti del coordinatore di classe: • Sovrintendere al funzionamento generale della classe; • All'inizio dell'anno scolastico, coordinare l'acquisizione di tutta la documentazione degli alunni da depositare presso la segreteria della scuola; • Acquisire informazioni sulle situazioni problematiche dei discenti e darne comunicazione al Consiglio di classe, alle famiglie ed al Dirigente Scolastico; • Controllare il registro di classe; in caso di assenze numerose e/o	34





continue (compresi ritardi e/o uscite anticipate) darne comunicazione alle famiglie degli alunni e al Dirigente; • Predisporre la Progettazione di classe; • Redigere il verbale dei Consigli di Classe presieduti dal Dirigente Scolastico; • Preparare le attività dei Consigli di Classe; • Presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe (in tal caso il verbale verrà stilato, a rotazione, da altro docente presente all'incontro); • Proporre al Dirigente Scolastico argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei consigli di classe; • Controllare la completezza di tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio; • Controllare il Documento di valutazione prima dell'inoltro alle famiglie; • Controllare la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe; • Riferire al Collegio dei Docenti proposte eventualmente emerse dal Consiglio di Classe; • Coordinare la compilazione del/i modulo/i per l'adozione dei libri di testo; • Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto e della classe, sui compiti dei Consigli di Classe e sulla progettazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; • Interloquire con i rappresentanti dei genitori della classe; • Controllare le comunicazioni scuola-famiglia; • Segnalare al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione; • Coordinare lo svolgimento di attività culturali ed extrascolastiche previste per la classe; • Rapportarsi alle funzioni strumentali, ai referenti di plesso ed ai Collaboratori del Dirigente Scolastico; • Predisporre la relazione finale di



classe; • Coordinare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività preparatorie all'Esame Conclusivo del ICiclo di Istruzione (per i soli docenti delle classi terze). Compiti dei coordinatori delle classi parallele: • Preparare le attività dei Consigli di interclasse; • Presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, i Consigli di interclasse (in tal caso il verbale verrà stilato, a rotazione, da altro docente presente all'incontro); • Redigere il verbale dei Consigli di interclasse presieduti dal D.S.; • Proporre al Dirigente Scolastico argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei consigli diinterclasse; • Controllare la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli di interclasse ; • Riferire al Collegio dei Docenti proposte eventualmente emerse dal Consiglio di interclasse; • Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto e dellaclasse, suicompi dei Consigli di interclassee sullaprogrammazioneeducativo-didattica elaborata dai docenti perla classe; • Segnalare al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nelle classi al fine di individuarepossibili strategie di soluzione; • Coordinare lo svolgimento di attività culturali ed extrascolastiche previste per le classi; • Rapportarsi alle funzioni strumentali, ai referenti di plesso ed ai Collaboratori del Dirigente Scolastico;

Referenti bullismo e cyberbullismo

-Farsi carico, insieme al Team Antibullismo, dei casi che si verificano all'internodell'istituto; - raccogliere tutte le pratiche educative positivee le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto; -stilare un regolamento d'istituto per la prevenzione ed il

2



contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -fungere da punto di riferimento per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti; -proporre al Collegio dei docenti e organizzare corsi di formazione e aggiornamento; -monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo nell'istituto attraverso incontri periodici con il Dirigente Scolastico, con i coordinatori delle interclassi della scuola primaria e con i coordinatori di classe della scuola secondaria; -promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano gli studenti, i genitori e tutto il personale; -proporre progetti ed attività per le classi.

Coordinatore strumento musicale

Il Referente/ Coordinatore del percorso ad indirizzo musicale è: • il referente del Dirigente Scolastico per qualsiasi problema (didattico, disciplinare e di altro genere) si verifichi durante l'attività pomeridiana; • il punto di riferimento degli altri docenti di strumento, per la soluzione dei problemi; • in assenza dei collaboratori del Dirigente Scolastico e dei responsabili di plesso, rappresenta il Dirigente Scolastico durante l'orario pomeridiano; • promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico e i colleghi di strumento, la partecipazione a rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne; • provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di strumento musicale; • mantiene i contatti con la segreteria e con i collaboratori del Dirigente Scolastico per l'organizzazione di tutte le attività musicali, previa autorizzazione del

1



Dirigente Scolastico; • predisporre, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario dei docenti di strumento; • raccoglie i permessi per le uscite didattiche riguardanti la partecipazione a rassegne musicali, concorsi, manifestazioni varie interne ed esterne e alle altre attività musicali programmate; • cura la raccolta e la diffusione di tutta la documentazione afferente ai docenti di strumento musicale: progettazioni, relazioni, verbali di riunioni, tabulazione dati, convocazione genitori, tempestive informazioni in merito a: rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina dei discenti, variazioni orarie, ecc.; • cura il monitoraggio delle attività di strumento musicale; • in presenza di problemi urgenti, convoca riunioni straordinarie; • collabora con i coordinatori del Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza, con le FF.SS. e con i coordinatori di classe; • è supervisore degli strumenti affidati ai docenti; • vigila sul rispetto, nell'orario pomeridiano, del Regolamento d'Istituto; • coordina, insieme al RSPP, gli interventi in materia di sicurezza nell'edificio scolastico di propria pertinenza; • assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.

Referente d'Istituto per l'educazione fisica

-Coordinamento e organizzazione di tutte le attività di Educazione Fisica dell'Istituto.

1

Referente DSA

L'istituto ha due referenti per i DSA, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. I compiti sono: • fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di

2



realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collaborare, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con alunni con DSA; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici ed alle procedure di valutazione; • supportare i colleghi nella stesura del PDP per alunni con DSA; • curare la dotazione bibliografica e dei sussidi all'interno dell'istituto; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica e/o di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL., ed agenzie formative accreditate nel territorio; • elaborare proposte di formazione/informazione dei genitori sulla tematica degli alunni con DSA; • informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. • promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Referente sicurezza

Compiti e funzioni: • individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza; • avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela

1



tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare le prove d'evacuazione; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti, ecc; • raccogliere ed inviare al Comune le segnalazioni inerenti alla sicurezza al fine di provvedere tempestivamente alle manutenzioni ed ai ripristini necessari; • partecipare agli incontri sulla sicurezza organizzati dal RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico; • svolgere le prove di evacuazione insieme al RSPP; • incontrare/contattare telefonicamente o via email periodicamente il RSPP per informarlo di eventuali criticità/miglioramenti delle condizioni di sicurezza dell'Istituto; • coordinare le azioni da mettere in campo per la prevenzione e la tutela della sicurezza in ambito scolastico, raccordandosi al personale scolastico ed al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Referente sito web e app di Istituto

Compiti e funzioni: • supportare l'attività amministrativa inerente alle comunicazioni istituzionali e la gestione del Sito Web, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento; • curare la manutenzione e l'aggiornamento del sito/app promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie; • gestire il portale attraverso l'inserimento di materiale informativo; •

1



sollecitare la messa in campo di tutti gli interventi utili alla pratica di un rapporto comunicativo, costruttivo e costante con le famiglie, i docenti e gli studenti; • aggiornare l'Home page e l'Area News del Sito dell'Istituto e dell'App; • collaborare con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle varie sezioni; • rimodulare durante l'anno scolastico le varie sezioni del Sito e dell'App.; • monitorare la veicolazione delle informazioni e delle disposizioni della Dirigenza al fine della tempestiva operatività; • supportare, promuovere e realizzare la veste grafica ed organizzativa del sito e dell'App.

Referenti d'Istituto per  
l'Educazione Civica

L'istituto ha due referenti per l'educazione civica, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, i compiti e funzioni sono: -coordinare la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; - promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; - promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di

2



	<p>diversificare I percorsi didattici delle classi; - collaborare con la Funzione Strumentale al PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.</p>	
Referente stesura orario	<p>L'incarico prevede la collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e la stesura dell'orario di servizio dei docenti, tenuto conto dei criteri deliberati in sede di Collegio dei Docenti e delle esigenze didattiche della scuola e degli alunni.</p>	2
Referenti reti informatiche e addetti alle tecnologie	<p>Compiti: - Monitorare il funzionamento delle reti LAN/Wifi nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo Colozza (Sede Centrale, Scuola Primaria "Scarano" - Via Sant'Antonio dei Lazzari, Scuola Primaria ed Infanzia via Crispi), intervenendo laddove necessario; - Provvedere alla fornitura delle credenziali per l'accesso alle reti LAN/Wifi per il personale docente e ATA; -Formare i docenti per l'accesso alle reti LAN/WIFI e supportare nell'utilizzo del registro elettronico e di altre piattaforme in uso nella Scuola; - Contattare la UNIDOS in caso di malfunzionamento del modem router della rete Wi-Fi e la AfaSystems per la rete cablata Majornet e/o per consulenze o risoluzione di problematiche varie. - Monitorare l'efficienza tecnica delle attrezzature; - Promuovere l'impiego di strumenti tecnologici nell'operatività quotidiana della scuola; - Effettuare consulenze al personale per l'impiego di soluzioni tecnologiche anche attraverso guide operative; - Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio; - Coordinare le</p>	2





richieste dei docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature; - Supportare il Dirigente Scolastico ed il DSGA in merito alle caratteristiche da richiedere per l'acquisto di strumentazioni tecnologiche di vario tipo; AEC83A9 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0006478 - VII.6 - del: 02/12/2022 - 16:46:55 - Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; - Segnalare eventuali guasti degli strumenti al Dirigente ed al DSGA; - Elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento relativo all'uso delle strumentazioni tecnologiche nella scuola; - Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; - Collaborare con il Referente del sito web della scuola.

Referenti Invalsi

L'Istituto ha due referenti per l'invalsi, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. Le funzioni sono: - Coordinamento Prove Invalsi -Coordinamento delle attività relative all'espletamento delle prove INVALSI e collaborazione con la F.S. AREA 2 con l'animatore digitale e i referenti delle reti. - Gestione sito web e laboratori multimediali con supporto ai docenti, per la somministrazione. Il compito principale consiste nel seguire con cura e puntualità la procedura che conduce allo svolgimento delle Prove INVALSI da parte delle classi coinvolte (classi terze della Secondaria di I° grado). Sono incluse inoltre tutte le operazioni di organizzazione pratica che riguarda la corretta attuazione delle regole stabilite dal Sistema Nazionale di Valutazione. Compiti della funzione:

- Coordinare le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale):

2



iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni. • Comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento. • Curare l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA. • Curare la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti. • Coadiuvare il DS nella predisposizione del Piano di Miglioramento. • Coadiuvare il DS nella redazione del Bilancio sociale. • Ricercare buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto. • Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. • Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. • Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento curricolare, di potenziamento di matematica, di recupero alunni stranieri, di rinforzo alunni con BES,	33



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	progetti di italiano e inglese . Attività motorie e di lingua straniera nella scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Recupero e rinforzo</li></ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento curricolare ed attività di supporto/sdoppiamento nella classe 1^C e supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e di: -recupero curricolare e pomeridiano di italiano; - supplenze classi; - sdoppiamento/supporto 1^A/1C^ -supporto BES-DSA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Recupero e supporto</li></ul>	12
---	--	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e attività di : - recupero curricolare e pomeridiano di matematica; - sdoppiamento/supporto classe 1^A e 1^C; -	7
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento pomeridiano di matematica; -  
continuità primaria -secondaria, supporto alunni  
con DSA/BES; - supporto al DS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supporto

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento e di: -recupero e  
potenziamento sia curricolare che  
extracurricolare; -CLIL (antimeridiano); -  
Sdoppiamento/supporto 1<sup>A</sup>/ 1<sup>C</sup> ; - supporto  
nella lingua francese nella classe 3<sup>A</sup>B; -  
certificazione Ket; - supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero e rinforzo

6



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

• SEZIONE CONTABILITA' E PATRIMONIO Sezione specifica a carico del D.S.G.A. (Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche) CONTABILITA' • Predisposizione Programma Annuale e Conto Consuntivo • Flussi finanziari • OIL ordinativi di incasso e pagamenti • Fatture elettroniche • Certificazione dei crediti • Gestione telematica acquisti e gare • Contrattazione • Fondo d'Istituto e compensi accessori al personale • Avvisi pubblici di selezione esperti • Compensi estranei all'amministrazione • Anagrafe delle prestazioni • PassWeb • Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "pubblicità legale Albo on-line" ACQUISTI E GESTIONE BENI PATRIMONIALI • Tenuta libro inventario patrimoniale; • gestione patrimonio • Passaggio di consegne • Acquisizione richieste di materiale e istruttoria per la definizione dei contratti d'acquisto • Predisposizione prospetti comparativi • Verbali di collaudo per i materiali inventariabili GESTIONE PERSONALE ATA • Coordinamento di tutti gli uffici e stesura Piano di lavoro ATA • Tenuta schede rilevazione presenze e calcolo ore eccedenti e riposi compensativi.

Ufficio protocollo

Una Unità • Controllo quotidiano della posta e protocollazione tempestiva di atti e documenti assegnati • Rapporti con Enti • RAPPORTI CON IL COMUNE: Segnalazioni lavori di manutenzione



• Gestione Assemblee sindacali (avvisi, adeguamento orari scolastici ecc.) • Pubblicazione/diffusione avvisi /circolari anche all'Albo e al sito web • Convocazione Organi Collegiali • Predisposizione atti ed estratti delibere degli Organi Collegiali • Sciopero e rilevazioni • Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo n.196 del 30.06.2003) – Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali • Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “pubblicità legale Albo on-line” • Desktop telematico – F24EP – CU – 770 – IRAP • SICUREZZA- D.L.vo 81/2008 : custodia atti • Anagrafe delle prestazioni

#### Ufficio per la didattica

Numero tre unità • Iscrizione degli alunni • Trasferimenti, nullata, trasmissione e richiesta documenti alunni • Tenuta dei fascicoli degli alunni • Predisposizione di tutti gli atti relativi agli scrutini finali ed agli esami • Documenti di valutazione, tabelloni, Diplomi • Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni; Redazione e rilascio certificati • Mensa e trasporto, Pre e post scuola • Circolari e avvisi • Predisposizione e aggiornamento elenchi • Tenuta e preparazione atti concernenti le elezioni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni • Statistiche varie e monitoraggi • Sussidi, borse di studio • Libri di testo • Alunni disabili (Organico, convocazioni commissioni ecc.) • Vaccinazioni • Gestione Infortuni e denunce all'INAIL • Concorsi e progetti alunni • INVALSI • REGISTRO ELETTRONICO • Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “pubblicità legale Albo on-line” • Controllo quotidiano della posta e protocollazione tempestiva di atti e documenti assegnati

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Numero due unità • Assunzioni di servizio e contratti a T.I./T.D.- gestione documentazione allegata – Convalida punteggi – Accertamenti e verifiche • Tenuta fascicoli personali • Gestione



assenze e relativi decreti • Visite fiscali • Rilascio certificati di servizio • Graduatorie interne personale • Adesione personale a iniziative di formazione • Sostituzione docenti e individuazione personale S.B. • Mobilità • Inquadramenti economici e contrattuali • Pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, dichiarazioni di servizio, riscatti INPDAP buonuscita/TFR, riscatti pensione e ricostruzione di carriera, periodo di prova • Pensionamenti • Rapporti con USB, UST, RTS, INPS, CENTRO PER L'IMPIEGO e relativi adempimenti telematici • Liquidazione competenze fisse al personale - TFR • Anagrafe delle prestazioni • PassWeb • Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "pubblicità legale Albo on-line" • Controllo quotidiano della posta e protocollazione tempestiva di atti e documenti assegnati • Anagrafe delle prestazioni • COLLABORAZIONE CON AREA AFFARI GENERALI

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/iccolozzacb/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/iccolozzacb/login.php>

News letter <https://www.segreteriacloud.eu/iccolozzacb/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.segreteriacloud.eu/iccolozzacb/login.php>

Segreteria Cloud <https://www.segreteriacloud.eu/iccolozzacb/login.php>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi del Molise

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Accoglienza studenti tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo Colozza ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ateneo UNIMOL-Università degli studi del Molise, finalizzato all'accoglienza sia di studenti frequentanti la facoltà di Scienze della Formazione Primaria del terzo, del quarto e del quinto anno, sia di studenti specializzandi sul sostegno per la scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado. L'Istituto Colozza conferisce a tali studenti la possibilità di espletare le attività di tirocinio e di maturare presso le sedi della scuola il monte ore formativo, così ripartito:

- studenti del TFA-sostegno: 150h di tirocinio diretto e 25h di riflessione e rielaborazione con il



docente tutor;

- studenti di Scienze della Formazione Primaria:

. III anno, 25h

. IV anno, 50h

. V anno, 75h.

## Denominazione della rete: **BILL- Biblioteca della Legalità**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La biblioteca della legalità -BILL è un progetto nazionale ideato e promosso da Associazione Fattoria della Legalità, Libera, ANM sottosezione di Pesaro, AIB Marche, IBBY Italia, Comune di Isola del Piano, ISIA Urbino e Forum del Libro. Il progetto si pone come strumento per diffondere la cultura della legalità, della responsabilità, e della giustizia tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura e la diffusione di libri di qualità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: "UdA per competenze"

---

Percorso finalizzato a sviluppare nei docenti la capacità di progettare e realizzare attività didattiche per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze ( ELABORARE PROVE AUTENTICHE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE)

---

Percorso finalizzato all'acquisizione di modalità di valutazione per competenze OBIETTIVI: Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per competenze. RISULTATI ATTESI Possibilità di valutare gli alunni anche sulle competenze chiave e di cittadinanza; Maggiore uniformità della valutazione a livello di istituzione scolastica. INDICATORI DI MONITORAGGIO Numero e tipologia di prove autentiche elaborate e somministrate nel corso dell'anno scolastico; Rilevazione dati sull'effettivo utilizzo di prove autentiche e rubriche di valutazione. MODALITA' DI RILEVAZIONE Verifica delle prove



elaborate e somministrate; Verbale di discussione dei punti di criticità rilevati all'interno dei dipartimenti. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO Creazione di più gruppi di lavoro nell'ambito del Collegio dei docenti; Individuazione di prove e rubriche (gruppo di lavoro); Presentazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto, in itinere e finale (gruppo di lavoro); Impegno di risorse umane e strumentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Percorso metodologico - didattico finalizzato alla transizione ai nuovi ambienti di apprendimento digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento nella</li></ul>



scuola dell'Infanzia si aderisce al nuovo Progetto Futura-La Scuola per l'Italia di domani

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LIS nella scuola

Percorso per l'apprendimento della lingua dei segni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Il codice Braille

Percorso per l'apprendimento di un sistema di lettura e scrittura per ipovedenti e non vedenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Il Metodo ABA a scuola**

---

Percorso di formazione finalizzato all'apprendimento dell'intervento metodologico ABA (Applied Behaviour Analysis) sulla disfunzione comportamentale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Facilitazione e semplificazione di testi per alunni DVA che seguono la programmazione curricolare**

---



Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze per la semplificazione dei testi per alunni con DVA con ritardo cognitivo lieve

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO**

Nell'ambito della linea d'investimento 2.1 di cui alla Mission 4 - Componente 1- del PNRR. le azioni del progetto consistono in attività di formazione rivolte al personale scolastico per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La finalità complessiva è quella di realizzare un percorso che incida nelle pratiche quotidiane di educazione digitale con effettive ricadute sull'apprendimento delle competenze digitali da parte delle studentesse e degli studenti. Sono stati organizzati due corsi: il primo incentrato sul coding, destinato alla scuola dell'Infanzia, il secondo che verte sulla didattica digitale, destinato alla scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: IL METODO SINGAPORE**

---

Percorso finalizzato al supporto della professionalità docente in relazione alla didattica della matematica basato sul problem solving

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

## **Titolo attività di formazione: NUOVI APPRENDIMENTI E NUOVI LINGUAGGI**

---

Attività formative in lingua inglese (certificazioni) e CLIL per i docenti di tutti gli ordini di scuola

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'Istituto Colozza realizza le "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" al fine di potenziare le azioni previste dal PNSD e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di didattica digitale (in particolare quale azione di accompagnamento per il Piano "Scuola 4.0").

Le azioni del progetto consistono in attività di formazione rivolte al personale scolastico (DS, DSGA, personale docente e ATA) per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I contenuti della formazione sono coerenti con gli effettivi fabbisogni formativi per la trasformazione digitale sia didattica che amministrativa e con gli altri strumenti di programmazione della scuola, a partire dal Piano triennale dell'offerta formativa. La finalità complessiva è quella di realizzare percorsi che incidano nelle pratiche quotidiane di educazione digitale con effettive ricadute sull'apprendimento delle competenze digitali da parte delle studentesse e degli studenti e di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'organizzazione scolastica.



## Piano di formazione del personale ATA

### La scuola come stazione appaltante

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Le aree operative della segreteria: personale, didattica, affari generali.

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### La comunicazione a scuola

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola